

N. versione: 1,0

Data di pubblicazione: 17-agosto-2022

Data di revisione: 17-agosto-2022

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale o designazione della miscela** BELT DRESSING FG

**Numero di registrazione** -

**Sinonimi** Nessuno.

**Codice prodotto** BDS000035AE

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** Adesivo

**Usi sconsigliati** Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Nome della Società** CRC Industries UK Ltd.  
**Indirizzo** Wylde Road  
 Castlefield Industrial Estate  
 TA6 4DD Bridgwater Somerset  
 Regno Unito  
**Numero di telefono** +44 1278 727200  
**Fax** +44 1278 425644  
**e-mail** hse.uk@crcind.com  
**Sito web** www.crcind.com

**Nome della Società** CRC Industries Europe bv  
**Indirizzo** Touwslagerstraat 1  
 9240 Zele  
 Belgio  
**Numero di telefono** +32(0)52/45.60.11  
**Fax** +32(0)52/45.00.34  
**e-mail** hse@crcind.com  
**Sito web** www.crcind.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza** Tel.:(+44)(0)1278 72 7200 (office hours: 9-17h GMT)

**Generale nell'UE** 112 (Disponibile 24 ore su 24.)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

### Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

#### Pericoli fisici

|         |             |  |
|---------|-------------|--|
| Aerosol | Categoria 1 | H222 - Aerosol altamente infiammabile.<br>H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
|---------|-------------|--|

#### Pericoli per la salute

|   |                               |  |
|---|-------------------------------|--|
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea                                | Categoria 2                   | H315 - Provoca irritazione cutanea.          |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Categoria 3 effetti narcotici | H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. |

## Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 2  
acquatico a lungo termine

H411 - Tossico per gli organismi  
acquatici con effetti di lunga  
durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

**Contiene:** Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% n-esano

#### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.  
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Prevenzione

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

**Reazione** Non assegnato.

##### Immagazzinamento

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

##### Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Informazioni supplementari sulle etichette** Nessuno.

## 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Informazioni generali

| Denominazione chimica  | %       | Numero CAS /<br>Numero CE | Numero di registrazione<br>REACH | Numero della<br>sostanza | Nota |
|--|---------|---------------------------|----------------------------------|--------------------------|------|
| Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5%<br>n-esano  | 25 - 50 | -<br>931-254-9            | 01-2119484651-34                 | 649-328-00-1             |      |
| <b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Asp. Tox.<br>1;H304, Aquatic Chronic 2;H411 |         |                           |                                  |                          |      |

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Inalazione</b>             | Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.                                      |
| <b>Cutanea</b>                | Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. |
| <b>Contatto con gli occhi</b> | Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.   |
| <b>Ingestione</b>             | Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.   |

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Aerosol altamente infiammabile.

#### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

**Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

**6.2. Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni** Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)

### 7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

#### Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

#### Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

#### Livelli derivati senza effetto (DNEL)

##### Lavoratori

##### Componenti

##### Valore

##### Fattore di valutazione

##### Nota

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% n-esano (CAS -)

Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione 5306 mg/m3

Lungo termine, Sistemico. Dermico 13964 mg/kg di peso corporeo/giorno

##### Popolazione generale

##### Componenti

##### Valore

##### Fattore di valutazione

##### Nota

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% n-esano (CAS -)

Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione 1131 mg/kg di peso corporeo/giorno

Lungo termine, Sistemico, Orale 1301 mg/kg di peso corporeo/giorno

Lungo termine, Sistemico. Dermico 1377 mg/kg di peso corporeo/giorno

#### Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

##### Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

##### Protezione della pelle

|  |  |
|--|--|
| <b>- Protezione delle mani</b>               | Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.  |
| <b>- Altro</b>                               | Si consiglia l'uso di guanti di neoprene.  |
| <b>Protezione respiratoria</b>               | Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.<br>In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo AX)  |
| <b>Pericoli termici</b>                      | Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.  |
| <b>Misure d'igiene</b>                       | Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.  |
| <b>Controlli dell'esposizione ambientale</b> | Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili. |

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|   |                                |
|---|--------------------------------|
| <b>Stato fisico</b>   | Liquido.                       |
| <b>Forma</b>  | Aerosol.                       |
| <b>Colore</b>   | Incolore.                      |
| <b>Odore</b>  | Odore caratteristico.          |
| <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>   | Non conosciuto.                |
| <b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b> | Non conosciuto.                |
| <b>Infiammabilità</b>   | Non conosciuto.                |
| <b>Punto di infiammabilità</b>  | -20,0 °C (-4,0 °F) Vaso chiuso |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>  | > 200 °C (> 392 °F)            |
| <b>Temperatura di decomposizione</b>  | Non conosciuto.                |
| <b>pH</b>   | Non applicabile.               |
| <b>Viscosità cinematica</b>   | Non conosciuto.                |
| <b>Solubilità</b>   |                                |
| <b>Solubilità (in acqua)</b>  | Insolubile in acqua            |
| <b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)</b>             | Non conosciuto.                |
| <b>Tensione di vapore</b>   | Non conosciuto.                |
| <b>Densità e/o densità relativa</b>   |                                |
| <b>Densità relativa</b>   | 0,79 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C |
| <b>Densità di vapore</b>  | Non conosciuto.                |
| <b>Caratteristiche delle particelle</b>   | Non conosciuto.                |

### 9.2. Altre informazioni

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici** Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

|                                 |                  |
|---------------------------------|------------------|
| <b>Velocità di evaporazione</b> | Non applicabile. |
| <b>COV</b>                      | 491 g/l          |

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>10.1. Reattività</b>        | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. |
| <b>10.2. Stabilità chimica</b> | Il materiale è stabile in condizioni normali.   |

|  |  |
|--|--|
| <b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>    | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| <b>10.4. Condizioni da evitare</b>                 | Evitare temperature elevate.   |
| <b>10.5. Materiali incompatibili</b>               | Forti agenti ossidanti.  |
| <b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | Ossidi di carbonio.  |

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>Inalazione</b>             | Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.  |
| <b>Cutanea</b>                | Provoca irritazione cutanea.   |
| <b>Contatto con gli occhi</b> | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea   |
| <b>Ingestione</b>             | In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale. |

**Sintomi** Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| Componenti                               | Specie   | Risultati del test |
|--|----------|--------------------|
| Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% n-esano |          |                    |
| <b>Acuto</b>                             |          |                    |
| <b>Dermico</b>                           |          |                    |
| DL50                                     | Coniglio | 3350 mg/kg, 4 H    |
| <b>Inalazione</b>                        |          |                    |
| DL50                                     | Ratto    | 259354 mg/m3       |
| <b>Orale</b>                             |          |                    |
| DL50                                     | Ratto    | 16750 mg/kg        |

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

**Gravi danni oculari/irritazione oculare** Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

**Sensibilizzazione respiratoria** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola** Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione** È poco probabile a causa della forma del prodotto.

**Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Non conosciuto.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

**Altre informazioni** Non conosciuto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

| Componenti  | Specie   |                                 | Risultati del test   |
|---|--|---------------------------------|----------------------|
| Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% n-esano                        |  |                                 |                      |
| <i>Acuto</i>  |  |                                 |                      |
| Altro   | CE50   | Pseudokirchneriella subcapitata | 13,6 mg/l, 72 ore    |
|   | NOEC   | Pseudokirchneriella subcapitata | 3 mg/l, 72 ore       |
| <b>Acquatico</b>  |  |                                 |                      |
| <i>Acuto</i>  |  |                                 |                      |
| Crostacei   | CE50   | Daphnia magna                   | 31,9 mg/l, 48 ore    |
|   | NOEC   | Daphnia magna                   | 7,14 mg/l, 21 Giorni |
| Pesci   | CE50   | Trota arcobaleno                | 18,3 mg/l, 96 ore    |
|   | NOEC   | Trota arcobaleno                | 4,09 mg/l, 28 Giorni |
| <b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>                        | Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.  |                                 |                      |
| <b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>                          | Nessun dato disponibile.   |                                 |                      |
| <b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>    | Non conosciuto.  |                                 |                      |
| <b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>                       | Non conosciuto.  |                                 |                      |
| <b>12.4. Mobilità nel suolo</b>                                 | Nessun dato disponibile.   |                                 |                      |
| <b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>             | Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.   |                                 |                      |
| <b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b> | In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. |                                 |                      |
| <b>12.7. Altri effetti avversi</b>                              | Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.<br>GWP: 1   |                                 |                      |

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

|   |   |
|---|---|
| <b>Rifiuti residui</b>                    | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).  |
| <b>Imballaggi contaminati</b>             | Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.   |
| <b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>         | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.  |
| <b>Metodi di smaltimento/informazioni</b> | Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. |
| <b>Precauzioni particolari</b>            | Smaltire secondo le norme applicabili.  |

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

|   |                |
|---|----------------|
| <b>14.1. Numero ONU</b>                               | UN1950         |
| <b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>              | AEROSOL        |
| <b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b> |                |
| <b>Classe</b>   | 2.1            |
| <b>Rischio sussidiario</b>                            | Non assegnato. |
| <b>Label(s)</b>                                       | 2.1            |
| <b>Nr. pericolo (ADR)</b>                             | Non assegnato. |
| <b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>            | D              |
| <b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>                    | Non assegnato. |

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID - Codice di classificazione: 5F

14.5. Pericoli per l'ambiente Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### IATA

14.1. UN number UN1950

14.2. UN proper shipping name AEROSOLS

14.3. Transport hazard class(es)

Class 2.1

Subsidiary risk Not assigned.

14.4. Packing group Not assigned.

14.5. Environmental hazards Yes

ERG Code 10L

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Other information

Passenger and cargo aircraft Allowed with restrictions.

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

### IMDG

14.1. UN number UN1950

14.2. UN proper shipping name AEROSOLS, MARINE POLLUTANT

14.3. Transport hazard class(es)

Class 2.1

Subsidiary risk Not assigned.

14.4. Packing group Not assigned.

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant Yes

EmS F-D, S-U

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

ADR; IATA; IMDG



Inquinante marino



Informazioni generali

Inquinante Marino Regolato (IMDG).

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

## Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

## Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.

## Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche**

Non listato.

## Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

## Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.  
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).  
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).  
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.  
CEN: Comitato europeo di normazione.  
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.  
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).  
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.  
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

COV: Composti organici volatili.

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).

Non conosciuto.

#### Riferimenti

#### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

#### Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nessuno.

#### Informazioni di revisione

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

#### Informazioni formative

#### Clausole di esclusione della responsabilità

CRC Industries Europe UK Limited non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.